

PROFILI DI RESPONSABILITA' DELL'EDUCATORE

CHI E' L'EDUCATORE PROFESSIONALE

Disciplina delle professioni di educatore e di pedagoga (legge lori 2017)

Art. 1. (Oggetto)

1. La presente legge disciplina le professioni di educatore professionale socio-pedagogico e di pedagoga, nonché la professione di educatore professionale socio-sanitario.....
2. L'educatore professionale socio-pedagogico e il pedagoga operano in ambito educativo, formativo e pedagogico, in rapporto a qualsiasi attività svolta in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, **in una prospettiva di crescita personale e sociale**, come indicato dall'articolo 2 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.
3. La disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico e di pedagoga, prevista dalla presente legge, persegue gli obiettivi **della Strategia europea deliberata dal Consiglio europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000, in materia di sviluppo dell'educazione formale, non formale e informale lungo il corso della vita dei cittadini europei per la realizzazione dello spazio europeo della società della conoscenza avanzata e competitiva, democratica e inclusiva**, conformemente alle conclusioni 2009/C 119/02 del Consiglio europeo, del 12 maggio 2009, su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione («ET 2020»).

CHI E' L'EDUCATORE PROFESSIONALE

Art. 2.

(Definizione delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico e di pedagogo)

1. L'educatore professionale socio-pedagogico e il pedagogo sono professionisti che operano nel campo dell'educazione formale e dell'educazione non formale, nel rispetto delle norme dei rispettivi ordinamenti e profili professionali **nonché dello specifico codice deontologico**, con l'utilizzo di metodologie proprie della professione, in regime di lavoro autonomo, subordinato...

2. L'educatore professionale socio-pedagogico è un professionista che svolge funzioni intellettuali con propria autonomia scientifica e **responsabilità deontologica**, con l'uso di strumenti conoscitivi specifici di tipo teorico e metodologico, per la progettazione, programmazione, intervento e valutazione degli esiti degli interventi educativi e supervisione, indirizzati alla persona e ai gruppi....

3. Il pedagogo è un professionista di livello apicale, specialista dei processi educativi e formativi, con propria autonomia scientifica e **responsabilità deontologica**, che svolge funzioni di progettazione, coordinamento, intervento e valutazione pedagogica, in vari contesti educativi e formativi.....

4. L'esercizio della professione di educatore professionale socio-pedagogico è subordinato al conseguimento della qualifica di cui all'articolo 7, comma 1.....

DOVE OPERA L'EDUCATORE PROFESSIONALE

Art. 3. (Ambiti dell'attività professionale)

...3 L'educatore professionale socio-pedagogico e il pedagogo operano nei confronti di persone di ogni età, prioritariamente nei seguenti ambiti:

- a) educativo e formativo;**
- b) scolastico;**
- c) socio-sanitario e della salute, limitatamente agli aspetti socio-educativi;**
- d) socio-assistenziale;**
- e) della genitorialità e della famiglia;**
- f) culturale;**
- g) giudiziario;**
- h) ambientale;**
- i) sportivo e motorio;**
- l) dell'integrazione e della cooperazione internazionale.**

COME INTERVIENE

- ▶ Progettando, coordinando e realizzando interventi educativi individuali e/o all'interno di servizi socio-educativi in vari ambiti
- ▶ Partecipando attivamente alle diverse équipe multidisciplinari, collaborando con le altre figure professionali
- ▶ Progettando e Promuovendo percorsi formativi nel campo della prevenzione del disagio e della tutela della persona
- ▶ Progettando e coordinando interventi in rete tra famiglia, scuola servizi territoriali ed altre agenzie educative
- ▶ Sollecitando Progettando e attuando analisi e ricerche in campo socio-educativo

IL P.E.I.

L'educatore professionale interviene realizzando specifici progetti educativi che riguardano l'insieme coordinato e integrato degli interventi sociali, sanitari ed educativi finalizzati a promuovere il benessere della persona e a rimuovere la situazione di rischio o di pregiudizio in cui questi si trova e a favorirne uno sviluppo equilibrato della personalità e dell'autonomia personale.

IL PROGETTO EDUCATIVO

E' IL PRINCIPALE STRUMENTO DI LAVORO DELL'EDUCATORE

Strumento imprescindibile per creare unitarietà tra i diversi piani di intervento e delineare una cornice comune ai vari attori coinvolti

Nell'azione progettuale si intersecano tre momenti: **presente** (in cui viene pensata e ideata); **passato** (da cui si recuperano esperienze, competenze, risorse, aspirazioni) e **futuro** (nel quale l'attività progettata verrà realizzata, sviluppata e valutata) (L. Pandolfi)

LA VALUTAZIONE

La valutazione è alla base del funzionamento dei servizi sociali, del Tribunale e delle comunità, da essa dipendono le scelte che determineranno la traiettoria della vita delle persone valutate.

Il loro futuro, le possibilità di vita loro concesse e /o negate.

Il destino di alcuni esseri umani dipende dalle valutazioni effettuate da altri esseri umani che hanno questo compito nell'ambito delle funzioni pertinenti alle loro professioni.

(P. Bastianoni)

IL MANDATO DELL'EDUCATORE

- ▶ Il Progetto educativo individualizzato (PEI) è parte integrante, ma al contempo distinta del Progetto Quadro. Il PEI è costruito in relazione al Progetto Quadro, nel rispetto dell'interesse superiore del bambino e di quanto eventualmente disposto dall'Autorità giudiziaria competente.
- ▶ Il PEI definisce ed esplicita: le fragilità esistenziali del bambino accolto, gli aspetti relazionali e di socialità, le dimensioni di tutela di cui occuparsi, i fattori educativi e di riparazione su cui intervenire.

(linee guida accoglienza minorenni)

IL MANDATO DELL'EDUCATORE

Il progetto Quadro è di competenza e responsabilità del Servizio dell'Ente locale inviante che si avvarrà di équipes integrate e multidisciplinari, previste dalle normative regionali, e nel rispetto di quanto eventualmente disposto dall'Autorità giudiziaria competente.

IL PROGETTO EDUCATIVO A CHI SI RIVOLGE

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto l'educatore svolge interventi quotidiani di accompagnamento e di sostegno rivolti a:

LA PERSONA AFFIDATAGLI
LA FAMIGLIA
LE ISTITUZIONI SOCIALI E SANITARIE
LE DIVERSE AGENZIE EDUCATIVE
IL TERRITORIO

MULTIDIMENSIONALITA'

Delle professione dell'educatore



VERSO CHI HA DELLE RESPONSABILITA'

- ▶ RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DELLA PERSONA CHE GLI E' AFFIDATA
- ▶ RESPONSABILITA' VERSO CHI GLI HA AFFIDATO IL MANDATO
- ▶ RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DELLE FAMIGLIE
- ▶ RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DELL'EQUIPE
- ▶ RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DELL'ENTE PRESSO CUI LAVORA
- ▶ RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DELLA SOCIETÀ
- ▶ RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DELLA PROFESSIONE

Approfondimenti/ domande su comportamenti da tenere nel caso di:

- Sospetto di abuso, violenza, maltrattamento, utilizzo di materiale non adatto a minori
- Episodi di violenza, maltrattamento riferiti dai ragazzi all'operatore.
- Situazioni di aggressività comportamenti violenti, offensivi e dannosi alla persona agiti verso terzi (minori e operatori) a cui l'operatore ha assistito.
- Necessità di autorizzazioni per riprese, uscite anticipate, uscite dalla struttura, ritiro di accertamenti ecc..., nelle diverse situazioni del minore
(affidato al servizio a famiglia ecc.)
- In caso di sospensione di responsabilità genitoriale che comportamento deve tenere l'educatore in caso di richiesta da parte dei genitori?
- Quali sono le differenze tra tutore, A.d.S., affidatario, genitore ecc..
- Comportamenti difforni dai contenuti dei PEI
- Le firme che vengono richieste nei vari moduli di pubblica amministrazione (sanitari, scuola, etc) che non sono richieste obbligatoriamente a un genitore o tutore, possono essere firmate da un educatore? Se sì per quali documenti e di quale responsabilità sono rivestiti?
- Quali responsabilità possono essere imputate ad un educatore in caso di:
 - Fuga di un minore
 - Danni tra ospite e ospite

TEMA	COME
<p>AUTORIZZAZIONI PER (trasporti, attività personali, uscite da soli, riprese ecc.)</p>	<p>COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA/TUTORE SERVIZIO SOCIALE INCONTRO DI DOCUMENTAZIONE INSERIMENTO NEL PEI FIRMA DOCUMENTI AUTORIZZATIVI VERBALI</p>
<p>RESPONSABILITA' IN CASO DI (trasporti con guida dell'operatore)</p>	<p>COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA/TUTORE/SERVIZIO SOCIALE INCONTRO DI DOCUMENTAZIONE FIRMA DOCUMENTI AUTORIZZATIVI VERBALI</p>
<p>RESPONSABILITA' IN CASO DI (danni a cose, danni a persone con l'educatore presente)</p>	<p>COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA/TUTORE INCONTRO DI DOCUMENTAZIONE FIRMA DOCUMENTI AUTORIZZATIVI VERBALI</p>
<p>RESPONSABILITA' IN CASO DI (danni a cose, danni a persone senza l'educatore presente)</p>	<p>COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA/TUTORE INCONTRO DI DOCUMENTAZIONE FIRMA DOCUMENTI AUTORIZZATIVI VERBALI</p>
<p>RESPONSABILITA' IN CASO DI (riprese, foto ecc..)</p>	<p>COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA/TUTORE INCONTRO DI DOCUMENTAZIONE FIRMA DOCUMENTI AUTORIZZATIVI VERBALI</p>
<p>RESPONSABILITA' IN CASO DI USO DEL CELLULARE</p>	<p>COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA/TUTORE SERVIZIO SOCIALE INCONTRO DI DOCUMENTAZIONE INSERIMENTO NEL PEI FIRMA DOCUMENTI AUTORIZZATIVI VERBALI</p>
<p>RESPONSABILITA' NEI CONTATTI CON LA SCUOLA</p>	<p>COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA/TUTORE SERVIZIO SOCIALE VALUTAZIONE EQUIPE MULTIDISCIPLINARE INSERIMENTO NEL PEI FIRMA DOCUMENTI AUTORIZZATIVI VERBALI</p>
<p>RESPONSABILITA' IN CASO DI NECESSITA' DI INTERVENTI SANITARI (118 ECC..)</p>	

La relazione

(segnalazione, aggiornamento, decisione ecc...)

1. A chi è diretta
2. Cosa viene chiesto
3. Cosa vogliamo comunicare

FORMA

- Chiara
- Sintetica
- Linguaggio tecnico
- Esauriente

La scrittura di una relazione educativa è una responsabilità professionale ed etica dell'educatore, i contenuti e le modalità in cui vengono presentati hanno delle ricadute su scelte e decisioni spesso rilevanti nella vita delle persone di cui ci si occupa (L.Pandolfi)

COSA DEVE CONTENERE

DATI DI CONTESTO
SCOPO DELLA RELAZIONE
DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE
(PERSONALE FAMILIARE SOCIALE)
RIFERIMENTI ALLA VALUTAZIONE INIZIALE
OBIETTIVI DEL PEI
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
VALUTAZIONE ESITI
VALUTAZIONE FINALE
EVENTUALE PROPOSTA